

POESIE

Magico Privato

Quando ero piccola
Il mondo era piccolo
Come me,
poi siamo cresciuti
ed assieme siamo andati
sui prati a Primavera
tra scarabei iridescenti
biancospino mammole e girasoli.
In un lago splendente
Ci siamo specchiati,
riflessi sotto lo stesso cielo,
con le facce macchiate
di mirtilli
ridendo e scherzando
ci siamo domandati.
“Chi di noi è il mondo?”

(Elena Romeo Maltinti)

Chiamami forte

Io sono nella tua anima,
chiamami forte
per non farmi smarrire
su un lastricato di voci.
Magie nell'immenso
Dove il tempo
Si fa futuro
Per penetrare
Con stimmate di Luce
Nel mio cielo.
In quel flusso luminoso
La bellezza dell'eterno
Veglia sul mio vivo
Sepolcro.

(Elena Romeo Maltinti)

Nell'attesa

Sono come una canna vuota
Che suona col vento,
il mio pensiero
ha il fiato acceso
di malinconie,
il profumo di mandarino
è ancora nelle mani
come il Natale è intatto
nella stanza aperta
lungo il corridoio
dove sono rinchiusa,
nell'attesa
mi cancello
con gli occhi di chi
mendica l'amore,
io non esclusa.
Il vento geme
Trasportando lontano
Il seme della vita,
io stento a morire
dal fuoco che si spegne
qualche scintilla
mi fa dolorosamente viva.

(Elena Romeo Maltinti)

Ti ho amato come un'orchidea blu,
ti ho curato come un bambino,
ti ho protetto dai fantasmi e
dalle streghe di "dentro" e
altro.....non so.....

(Gianfranco Lippi)

Spinoso ramo d'acacia
nell'immoto inverno attende
A primavera sarà dimora di nidi
di gazze e di sciame di polline

(Gianfranco Lippi)

Ti ho pensato come un fiore da sfogliare,
ogni petalo annusato, ammirato,
in questo libro di giovane memoria
è contenuto il sapere della natura.

(Gianfranco Lippi)